MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO Il D.P.R. del 06.03.2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19.03.2024 al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la L. 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 16 gennaio 2025 al n. 14, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2025, che assegna al Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie le risorse finanziarie, attribuite ai capitoli dei Programmi di spesa 24.2, 24.12, 27.6 di cui alla Tabella 4 annessa al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024;

VISTA la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", ed in particolare l'articolo 9, comma 1, lettera g) , il quale prevede l'istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni comprese tra gli enti del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante "Codice del Terzo settore", di seguito anche "Codice del Terzo settore" o "Codice" e, in particolare, l'articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g), della citata legge delega sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice

stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 agosto 2018, n.105, recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, pubblicato sulla GURI n.210 del 10 settembre 2018, ed, in particolare, l'articolo 19, che apporta modifiche al sopra menzionato articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

RICHIAMATI i commi 3 e 4 dell'articolo 72 del decreto legislativo n. 117 del 2017, i quali attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, per un triennio, con proprio atto di indirizzo, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, e agli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241;

RICHIAMATO inoltre il comma 2 dell'articolo 73 del medesimo decreto legislativo n. 117 del 2017, che prevede, con riferimento alle risorse finanziarie ivi contemplate, l'adozione di analogo atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, anche ai fini della determinazione annuale della specifica destinazione delle risorse medesime, ferma restando l'attribuzione agli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali delle funzioni riguardanti l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241;

VISTO il D.M. n. 124 del 07 agosto 2025, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 2 settembre 2025 al n. 1293, con il quale, sulla base dell'intesa sancita nella seduta del 30 luglio 2025 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano è stato emanato l'atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali recante, per l'anno 2025, l'individuazione degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 73 del Codice medesimo, e la programmazione per il triennio 2025 -2027 delle risorse finanziarie medesime;

RICHIAMATI in particolare i §§ 4 e 6 del sopra menzionato D.M. n. 124/2025, che, nell'evidenziare la necessità di sostenere la capacità anche degli enti di dimensioni più ridotte, ma particolarmente radicati sui territori di riferimento, di operare in un contesto di prossimità, implementando le attività di interesse generale, al fine di assicurare un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali, prevedono la destinazione dell'importo complessivo di € 19.655.452,00 per l'anno 2025, € 23.288.567,00 per l'anno 2026 ed € 25.742.254,00 per l'anno 2027 - ripartiti tra le Regioni, in applicazione dei criteri indicati nel medesimo atto di indirizzo, secondo la tabella sottostante -al sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale, da individuarsi da parte delle Regioni entro la cornice di accordi di programma da sottoscriversi con le medesime:

Nr.	REGIONE	2025	2026	2027	*Totale*
1	Abruzzo	661.602,00 €	783.892,00 €	866.484,00 €	***2.311.978,00 €***
2	Basilicata	453.621,00 €	537.467,00 €	594.096,00 €	***1.585.184,00 €***
3	Calabria	752.977,00 €	892.157,00 €	986.156,00 €	***2.631.290,00 €***
4	Campania	1.365.743,00 €	1.618.186,00 €	1.788.680,00 €	***4.772.609,00 €***
5	Emilia-Romagna	1.536.815,00 €	1.820.881,00 €	2.012.728,00 €	***5.370.424,00 €***
6	Friuli-Venezia Giulia	655.799,00 €	777.017,00 €	858.884,00 €	***2.291.700,00 €***
7	Lazio	1.735.698,00 €	2.056.525,00 €	2.273.200,00 €	***6.065.423,00 €***
8	Liguria	658.475,00 €	780.188,00 €	862.388,00 €	***2.301.051,00 €***
9	Lombardia	2.413.115,00 €	2.859.155,00 €	3.160.396,00 €	***8.432.666,00 €***
10	Marche	737.397,00 €	873.697,00 €	965.750,00 €	***2.576.844,00 €***
11	Molise	392.848,00 €	465.462,00 €	514.502,00 €	***1.372.812,00 €***

12	Piemonte	1.413.687,00 €	1.674.993,00 €	1.851.470,00 €	***4.940.150,00 €***
13	Puglia	1.148.439,00 €	1.360.717,00 €	1.504.082,00 €	***4.013.238,00 €***
14	Sardegna	636.892,00 €	754.615,00 €	834.122,00 €	***2.225.629,00 €***
15	Sicilia	1.240.103,00 €	1.469.324,00 €	1.624.132,00 €	***4.333.559,00 €***
16	Toscana	1.493.205,00 €	1.769.209,00 €	1.955.612,00 €	***5.218.026,00 €***
17	Umbria	585.210,00 €	693.381,00 €	766.436,00 €	***2.045.027,00 €***
18	Valle d'Aosta	344.048,00 €	407.642,00 €	450.592,00 €	***1.202.282,00 €***
19	Veneto	1.429.778,00 €	1.694.059,00 €	1.872.544,00 €	***4.996.381,00 €***
	Totale	**19.655.452,00 €**	**23.288.567,00 €**	**25.742.254,00 €**	***68.686.273,00 €***

VISTO il D.D. n. 262 del 30 ottobre 2025, in corso di registrazione presso la Corte dei conti, con il quale sono stati approvati n. 19 accordi di programma sottoscritti, in attuazione del già citato D.M. n. 124 del 07 agosto 2025, con le Regioni per la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere lo svolgimento a livello locale delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del codice del terzo settore, da parte delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni del Terzo settore, per un importo complessivo di € 68.686.273,00 - ripartito per le seguenti annualità: € 19.655.452,00 per l'anno 2025, € 23.288.567,00 per l'anno 2026 e € 25.742.254,00 per l'anno 2027 – e per una durata di quarantotto mesi, riportati nella tabella sottostante:

Nr.	REGIONE	Importo concesso anno 2025	Importo concesso anno 2026	Importo concesso anno 2027	Totale importo concesso
1	Abruzzo	661.602,00 €	783.892,00 €	866.484,00 €	***2.311.978,00 €***
2	Basilicata	453.621,00 €	537.467,00 €	594.096,00 €	***1.585.184,00 €***
3	Calabria	752.977,00 €	892.157,00 €	986.156,00 €	***2.631.290,00 €***
4	Campania	1.365.743,00 €	1.618.186,00 €	1.788.680,00 €	***4.772.609,00 €***
5	Emilia-Romagna	1.536.815,00 €	1.820.881,00 €	2.012.728,00 €	***5.370.424,00 €***
6	Friuli-Venezia Giulia	655.799,00 €	777.017,00 €	858.884,00 €	***2.291.700,00 €***
7	Lazio	1.735.698,00 €	2.056.525,00 €	2.273.200,00 €	***6.065.423,00 €***
8	Liguria	658.475,00 €	780.188,00 €	862.388,00 €	***2.301.051,00 €***
9	Lombardia	2.413.115,00 €	2.859.155,00 €	3.160.396,00 €	***8.432.666,00 €***
10	Marche	737.397,00 €	873.697,00 €	965.750,00 €	***2.576.844,00 €***
11	Molise	392.848,00 €	465.462,00 €	514.502,00 €	***1.372.812,00 €***
12	Piemonte	1.413.687,00 €	1.674.993,00 €	1.851.470,00 €	***4.940.150,00 €***
13	Puglia	1.148.439,00 €	1.360.717,00 €	1.504.082,00 €	***4.013.238,00 €***
14	Sardegna	636.892,00 €	754.615,00 €	834.122,00 €	***2.225.629,00 €***
15	Sicilia	1.240.103,00 €	1.469.324,00 €	1.624.132,00 €	***4.333.559,00 €***
16	Toscana	1.493.205,00 €	1.769.209,00 €	1.955.612,00 €	***5.218.026,00 €***
17	Umbria	585.210,00 €	693.381,00 €	766.436,00 €	***2.045.027,00 €***
18	Valle d'Aosta	344.048,00 €	407.642,00 €	450.592,00 €	***1.202.282,00 €***
19	Veneto	1.429.778,00 €	1.694.059,00 €	1.872.544,00 €	***4.996.381,00 €***
	Totale	**19.655.452,00 €**	**23.288.567,00 €**	**25.742.254,00 €**	***68.686.273,00 €***

RICHIAMATO, in particolare, l'articolo 6 degli accordi di programma, il quale prevede che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sostiene l'esecuzione del programma con un finanziamento triennale ripartito per gli anni 2025,2026 e 2027;

RILEVATA, pertanto, la necessità di procedere all'impegno della somma di € 19.655.452,00 per l'anno 2025, € 23.288.567,00 per l'anno 2026 ed € 25.742.254,00 per l'anno 2027, assegnata alle Regioni dall'atto di indirizzo

sopra menzionato;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul capitolo 5247 PG 1 - Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore - e sul capitolo 3523 PG 1 - Altri interventi per il sostegno degli enti del terzo settore – Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" Centro di responsabilità 19 "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per gli anni finanziari 2025,2026 e 2027;

DECRETA

Articolo 1

Per le ragioni in premessa indicate, è impegnata la somma complessiva di € 68.686.273,00 in favore delle Regioni assegnatarie delle risorse previste dall'atto di indirizzo del 07 agosto 2025 n. 124, adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali ai sensi degli articoli 72 e 73 del codice del Terzo settore, e firmatarie degli accordi ex articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n.241, per la realizzazione del programma di interventi diretti a sostenere lo svolgimento a livello locale delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del codice del terzo settore, da parte delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni del Terzo settore.

Articolo 2

La suddetta spesa graverà sui capitoli riportati nella sottostante tabella, iscritti nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" Centro di responsabilità 19 "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore con la seguente esigibilità:

Anno Finanziario	Cap. 5247	Cap. 3523	Importo totale
2025	€ 13.289.524,10	€ 6.365.927,90	€ 19.655.452,00
2026	€ 14.763.082,76	€ 8.525.484,24	€ 23.288.567,00
2027	€ 16.361.100,00	€ 9.381.154,00	€ 25.742.254,00

La spesa complessiva di € 68.686.273,00 sarà ripartita tra le Regioni beneficiarie sulla base del seguente dettaglio:

Regione	anno 2025 Importo Cap. 5247	anno 2025 Importo Cap. 3523	anno 2026 Importo Cap. 5247	anno 2026 Importo Cap. 3523	anno 2027 Importo Cap. 5247	anno 2027 Importo Cap. 3523
Abruzzo	€ 447.325,00	€ 214.277,00	€ 496.925,00	€ 286.967,00	€ 550.714,00	€ 315.770,00
Basilicata	€ 306.704,00	€ 146.917,00	€ 340.711,00	€ 196.756,00	€ 377.592,00	€ 216.504,00
Calabria	€ 509.105,10	€ 243.871,90	€ 565.556,76	€ 326.600,24	€ 626.775,00	€ 359.381,00
Campania	€ 923.411,00	€ 442.332,00	€ 1.025.800,00	€ 592.386,00	€1.136.838,00	€ 651.842,00
Emilia-Romagna	€1.039.078,00	€ 497.737,00	€ 1.154.292,00	€ 666.589,00	€1.279.237,00	€ 733.491,00
Friuli-Venezia Giulia	€ 443.401,00	€ 212.398,00	€ 492.566,00	€ 284.451,00	€ 545.884,00	€ 313.000,00
Lazio	€1.173.547,00	€ 562.151,00	€ 1.303.672,00	€ 752.853,00	€1.444.787,00	€ 828.413,00

Liguria	€ 445.211,00	€ 213.264,00	€ 494.577,00	€ 285.611,00	€ 548.111,00	€ 314.277,00
Lombardia	€1.631.565,00	€ 781.550,00	€ 1.812.475,00	€ 1.046.680,00	€ 2.008.665,00	€1.151.731,00
Marche	€ 498.572,00	€ 238.825,00	€ 553.854,00	€ 319.843,00	€ 613.805,00	€ 351.945,00
Molise	€ 265.614,00	€ 127.234,00	€ 295.066,00	€ 170.396,00	€ 327.004,00	€ 187.498,00
Piemonte	€ 955.828,00	€ 457.859,00	€ 1.061.811,00	€ 613.182,00	€ 1.176.746,00	€ 674.724,00
Puglia	€ 776.487,00	€ 371.952,00	€ 862.585,00	€ 498.132,00	€ 955.955,00	€ 548.127,00
Sardegna	€ 430.618,00	€ 206.274,00	€ 478.365,00	€ 276.250,00	€ 530.146,00	€ 303.976,00
Sicilia	€ 838.463,00	€ 401.640,00	€ 931.434,00	€ 537.890,00	€1.032.255,00	€ 591.877,00
Toscana	€1.009.592,00	€ 483.613,00	€ 1.121.536,00	€ 647.673,00	€1.242.936,00	€ 712.676,00
Umbria	€ 395.675,00	€ 189.535,00	€ 439.548,00	€ 253.833,00	€ 487.126,00	€ 279.310,00
Valle d'Aosta	€ 232.620,00	€ 111.428,00	€ 258.412,00	€ 149.230,00	€ 286.384,00	€ 164.208,00
Veneto	€ 966.708,00	€ 463.070,00	€ 1.073.897,00	€ 620.162,00	€ 1.190.140,00	€ 682.404,00
	€ 13.289.524,10	**€ 6.365.927,90**	**€ 14.763.082,76**	**€ 8.525.484,24**	**€ 16.361.100,00**	**€ 9.381.154,00**

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per i controlli di competenza.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI